Stamane alle ore 9,30 alla Sezione Ostiense

Cronaca di Roma

Convegno Provinciale dell'Attivo della F.G.C.I.

SETTE COLLI

IN VIA CANTORE, all'angolo di via Montebello, esiste un'area comunale che da anni viene utilizzata come scarico e raccolta di immondizie. Essa, tra l'altro, è sita dinanzi al palazzo della RAI, per cui tutte le persone che si recano in quell'edificio continuano ad avere dinanzi agli occhi tale indecoroso spettacolo. Cosa aspetta il Comune ha tutelare sia la sua proprietà sia il decoro cittadino?

*

IN VIA LUDOVISI, angolo via Veneto, esiste una specie di parcheggio ad uso e consumo dei clienti dello albergo Regina. La lunga, e sempre presente, fila di macchina intralcia, però, il transito del filobus 56 che, proveniente da via Boncompagni, deve voltare per via Veneto. La faticosa manovra di sterzamento provoca molto spesso anche lo scarrucolamento del trolley delle vetture, per cui il traffico deve subire frequenti intasamenti. Basterebbe, invece, che venisse abolito il parcheggio per le macchine, perchè tutto ritornasse alla normalità.

*

VIA IVREA, una delle arterie principali della zona « Ponte della Ranocchia », la quale fiancheggia la ferrovia Roma-Civitavecchia, continua a far parte del lungo elenco di strade quasi intransitabili. Un leggero, miglioramento, in verità, c'è stato, perchè fino a due anni fa al posto della strada esistevano ampi fossati di *acqua stagnante*; ma da quando nella zona sono cominciate a sorgere abitazioni, il Comune non è stato capace di far altro che segnare alla meno peggio il tracciato stradale. A fianco della vita, poi, è stato costruito un muracciolo che separa l'abitato dalla scarpata ferroviaria; nell'intenzione il muracciolo deve servire per impedire ai bimbi di salire sulla scarpata, in realtà serve solo come scarico di immondizie.

*

IL VIALE DI VILLA MASSIMO deve essere considerato dall'Amministrazione delle Poste e dalla Giunta, come un luogo abitato da analfabeti. In un lungo tratto, soprattutto alla altezza di via Ravenna, esso manca infatti di cassette per l'impostazione delle lettere e di edicole di giornali.

*

IL MARCIAPIEDE DI P. BOLOGNA istituito per lo stazionamento delle linee 7 e 62, mano mano che passa il tempo, anzichè essere utilizzato dagli utenti in attesa delle vetture viene impiegato per ospitare la garitta telefonica del controllore capolinea e una grande cassasabbiera. Il marciapiede è lungo tre metri

*

IN VIA NAZIONALE, dinanzi al Teatro Eliseo, e per tutta la lunghezza del marciapiede antistante Polli, ogni sera che c'è la rappresentazione, l'AGI impianta un parcheggio a spina di pesce, provocando in tal modo il caos nel traffico. Per di più dinanzi all'ingresso del teatro sostano in continuazione macchine di ogni genere che trasportano gli spettatori, provocando altri intralci che paralizzano per minuti e minuti il transito delle vetture. Tali inconvenienti si ripetono, ormai, da anni. Che si aspetta ad abolire il parcheggio?

IN VISTA DELLA "CONFERENZA ATLANTICA,,

Tutti i comitati della pace domani in pubblica assemblea

Il convegno della F.G.C., i comizi e i dibattiti di oggi - Il fanatico "Welcome,, di Rebecchini ai guerrafondai - Solidarietà con l'Egitto

La grave situazione in Egitto e la prossima riunione nella nostra città del Consiglio atlantico hanno dato nuovo slancio e attualità alla campagna condotta dai partigiani della pace. E' pertanto viva l'attesa negli ambienti democratici cittadini per l'assemblea pubblica dei comitati rionali e aziendali dei partigiani della pace che si terrà domani alle ore 18 in Via Principessa Clotilde 7 nel corso della quale verrà discussa altresì la nuova situazione internazionale venutasi a determinare dopo le elezioni inglesi. Alla pubblica assemblea che sarà presieduta dal maestro Willy Ferrero, interverranno autorevoli esponenti del Consiglio mondiale della pace fra cui il prof. Ambrogio Donini, la professoressa Alessandrini e il prof. Lordi.

Per oggi sono invece previste numerose manifestazioni in vari quartieri cittadini; fra le più importanti ricordiamo quelle che si svolgeranno alle 9,30 al cinema *Palazzo con l'intervento del professor Donini*, il quale concluderà la settimana della pace del quartiere San Lorenzo; alle ore 10 al cinema Arenula (prof. Ascarelli e dott. Franceschelli); alle 10 nel salone ANPI di Via Savoja 13 (professor Cundari); alle 10 in V. Amerigo Vespeci (prof. G. Taddei).

Sempre stamane avverrà un'altra importante riunione dedicata alla pace: si tratta dell'annunciato convegno dei giovani e delle ragazze aderenti alla F.G.C., che avrà inizio alle 9,30 alla Sezione Ostiense in Via Giacomo Bove. Il vice segretario della Giovanile provinciale, compagno Sandro Durazzo, svolgerà la relazione sul tema: « I compiti attuali della gioventù comunista nella lotta in difesa della pace ». Alla discussione che seguirà, e nel corso della quale verranno fissati i nuovi obiettivi di lotta da realizzare, prenderanno parte i membri dei direttivi delle sezioni e delle cellule, delle varie commissioni di lavoro e i costruttori e i diffusori.

Di particolare interesse sarà inoltre il dibattito che si svolgerà stamane alle 10 alla sala « Giovane Europa » in V. Pr. Clotilde 7, a cura degli studenti medi; tema del dibattito è la situazione in Egitto.

Per sottolineare in maniera evidente e concreta l'interessamento e la preoccupazione della nostra cittadinanza per i fatti che si stanno svolgendo sull'altra sponda del Mediterraneo, anche nella giornata di ieri delegazioni di lavoratori si sono recate all'ambasciata egiziana per esprimere la solidarietà dei romani al grande popolo arabo, il quale sta subendo in questo momento gli atti di brigantaggio delle truppe di sua maestà britannica. La delegazione più numerosa che, come tutte le altre, è stata cordialmente accolta dal rappresentante diplomatico di re Faruk, era quella di Torpignattara.

Dobbiamo invece notare con rammarico che un'altra delegazione, composta di lavoratori della Romana Elettricità, è stata villanamente trattata da un usciere della Camera dei Deputati, che aveva ricevuto l'incarico dal Presidente di respingere l'incontro.

Segnaliamo infine lo stomachevole telegramma che il Sindaco di Roma ha inviato a nome suo e, probabilmente della Giunta — ma non certamente del popolo romano — al primo borgomastro di Dresda in cui si afferma che « Roma accoglierà degnamente i rappresentanti delle nazioni aderenti al Patto atlantico che qui prossimamente converranno ».

Tale è la risposta che Rebecchini ha ritenuto di dover dare a un messaggio del primo Borgomastro di Dresda, il quale lo invitava a porre i suoi buoni auspici affinchè la città eterna non dovesse divenire la sede, sia pure provvisoria, di un consiglio di guerra!

ITALIA-URSS — Tutti i responsabili dei circoli domani alle 19 in riunione straordinaria alla Sezione Ludovisi in Corso d'Italia.

Annullate dalla Cassazione tre condanne per strillonaggio

La III Sezione della Corte di Cassazione (pres. Berardi, P.G. Rossi) ha annullato tre sentenze del Pretore di Faenza, che aveva condannato Germinal Gherardini, Luciano Simonini, Venanzio Gulmanelli, Primo Gulini per esercizio abusivo dello strillonaggio. La Corte di Cassazione ha stabilito che il fatto non è previsto dalla legge come reato « richiedendosi, per la incriminazione, l'abitualità nella vendita e lo specifico fine di lucro ». I ricorrenti erano difesi dagli avvocati Carlo Grobert e Aldo Cavalli.

SEMPRE PIU' NUMEROSI I SENZATETTO

Villaggi di catapecchie per mancanza di case

L'inefficienza dell'I. C. P. confermata dalla conferenza dell'ingegnere Bagnera

C'è modo e modo di risolvere il problema edilizio, a quanto pare. La prassi più normale è quella di costruire case, case, case in modo che nella nostra città scompaiano i canernicoli, le borgate Tormarancio vengano distrutte e il superaffollamento e la coabitazione divengano un ricordo lontano. Ma ne esiste anche un'altra, secondo quanto ci capita di ascoltare ogni tanto, ed è quella di elencare il numero dei milioni che il tal ministro avrebbe generosamente concesso con legge del giorno tale, numero tale ecc. ecc., fare alcune operazioni matematiche e stabilire che entro l'anno sorgeranno tanti palazzi, anzi tanti alloggi, anzi tanti vani, anzi tanti metri cubi di « volume fuori terra ». Poi magari questi alloggi non vengono costruiti o, nella migliore delle ipotesi, ne vengono edificati soltanto una parte (e per quale motivo riesce sempre difficile saperlo) ma sempre con qualche mese o anno di ritardo.

Ma almeno, si potrebbe pensare, che il problema della casa si avvia piano piano a soluzione. Illusione. Illusione per il semplicissimo fatto che tutto ciò che si costruisce (poco) non contribuisce che in misura irrisoria alla soluzione delle necessità cittadine: che sono infinite, che sono state aggravate da quattro anni di completa inettitudine nel campo edilizio da parte dell'Amministrazione comunale, che possono essere sanate solo con un programma serio, razionale, elaborato in base al numero degli abitanti, delle famiglie che non hanno un tetto o che vivono ammucchiate in appartamenti di pochi vani, mentre il numero dei loro componenti aumenta anno per anno.

Queste riflessioni sorgevano spontanee durante la conferenza tenuta ieri dall'ing. Bagnera, Presidente dell'Istituto case popolari. L'ing. Bagnera aveva convocato la stampa già otto mesi fa per illustrare un programma di costruzioni previste in virtù di un contributo ministeriale di 1 miliardo e 275 milioni o già cominciate nel periodo ottobre '50-marzo '51. Ma mentre ci aspettavamo che questa volta il Presidente dell'ICP facesse chiaramente il punto della situazione e ci dicesse se le esigenze di quanti si rivolgono allo Istituto sono state soddisfatte e in quale misura, ci siamo sentiti invece raccontare di nuovo che una parte delle abitazioni di cui era stata iniziata l'edificazione non si sa quando sono state ultimate (ma dove?), che altre sono in corso d'esecuzione o di « immediato inizio » per conto del demanio dell'Istituto, o dello Stato o dell'Ina-Casa. E già altre quattro pagine di cifre per cui se provi a consultare il testo della conferenza di 8 mesi fa non sai più se le costruzioni in programma già da allora sono state effettivamente realizzate; o se una parte del programma di allora è stato integrato con quello annunciato ieri che prevede l'impiego per tutto il 1951 di oltre 5 miliardi di lire, cifra di molto superiore al contributo ministeriale di cui si parlava nella conferenza stampa di 8 mesi fa.

Il discorso, forse, non sarà stato molto chiaro, ma difficilmente, crediamo, poteva esserlo. Restano, comunque, alcune considerazioni da fare. La prima è che l'Istituto delle Case Popolari sta facendo troppo poco, a nostro avviso, per contribuire alla soluzione del problema edilizio. La seconda è che l'Istituto delle case popolari, anche quando ha intenzione di far qualcosa, trova ostacoli che non ha il coraggio di denunciare apertamente. La terza riguarda l'opera, diciamo così, dell'Amministrazione comunale, la quale ha dimostrato una insensibilità per il problema dei senza tetto che può essere paragonata solo a quella che il governo democristiano manifesta per ogni questione nazionale.

E' difficile, infatti, raggiungere il grado di inerzia toccato dalla Giunta d.c. Mentre l'Istituto delle Case popolari annuncia nel modo più confuso i suoi magri programmi di costruzioni edilizie sorgono in ogni punto della periferia nuovi agglomerati di indescrivibili catapecchie. Le strade consolari sono costeggiate da baracche di creta coperte di latta, le caverne si popolano di nuovi abitanti. E di fronte ad una situazione di miseria che si rivela in modo così drammatico si può dire che il Comune non ha mosso un dito, non ha avuto un'idea felice per affrontarla degnamente.

Ci vuol altro, dunque, che qualche decina di casette di nuovo e ritardata costruzione per sanare una piaga sempre aperta. Il problema va affrontato radicalmente, con una visione nuova degli interessi della povera gente e non col cinismo di chi non sa capire il dramma di un cittadino che non ha un tetto e che non può pagare 35 mila lire di affitto!

r. v.

ANCHE LA "SETTIMANA INCOM,, E' CADUTA NEL TRANELLO

Inventa una vincita di 20 milioni per effettuare una serie di truffe

La metamorfosi dell'uomo di fiducia - Notturno al parco della Rimembranza - Un articolo sensazionale e due colpi di scena

Peccato che il trentanovenne Renato Jovane, napoletano, autista e « uomo di fiducia » di professione, sia stato arrestato così presto. Se la polizia gli avesse concesso un po' più di respiro — mettiamo: un mese o due — sarebbe certamente diventato un grande avventuriero, di quelli che fanno parlare di sè le cronache dei giornali e i settimanali di criminologia. Del grande avventuriero egli aveva infatti le qualità fondamentali: una impudenza senza pari, una illimitata audacia e la capacità di sfornare dal proprio cervello, all'occorrenza, delle idee geniali. Qualità che per anni sono rimaste assopite e si sono improvvisamente risvegliate e rivelate solo alla soglia dei quarant'anni. Ma con quale meschino risultato!

Ma passiamo ai fatti. Durante la notte fra il 24 e il 25 scorsi una pattuglia della Squadra Mobile fermava un uomo che attraversava il parco della Rimembranza. Era lo Jovane, allontanatosi poco prima dalla sua abitazione portando in tasca una grossa somma di danaro, oltre trecentomila lire. Poichè agli agenti la cosa sembrò sospetta, l'autista fu condotto in questura e interrogato da un funzionario, il quale, per pura curiosità « professionale », volle venerci chiaro e dispose degli accertamenti. Quello che venne fuori dalle indagini sembrò incredibile, strabiliante. Invece era semplicemente vero.

Lo Jovane era stato, fino al giorno prima, alle dipendenze della signora Bianca Licenziati, vedova Zingone, cognata del famoso commerciante che, secondo il famoso motto pubblicitario, « veste tutta Roma ». La moglie dello Jovane, Velia, era anch'essa al servizio della Licenziati, in qualità di cuoca. Da tre anni, i due coniugi conducevano una tranquilla esistenza nel lussuoso appartamento al n. 6 del piazzale delle Belle Arti. Qualche mese fa, la loro unione era stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina, Emanuela. La padrona era contenta di loro, e loro erano contenti della padrona. Insomma, tutto andava nel migliore dei modi possibili.

Un sabato, però, una notizia straordinaria venne a scuotere la loro tranquillità. Lo Jovane, con gridi e salti di giubilo, annunciò alla padrona, alla moglie e a tutti i conoscenti che la fortuna aveva bussato alla porta della sua cameretta. Aveva giocato al lotto i numeri 8, 23, 16, 52, 70 e aveva vinto una somma enorme: 19 milioni! E' facile immaginare l'emozione, la gioia, l'allegria della giovane cuoca e anche della padrona, benchè quest'ultima si rammaricasse di dover perdere, probabilmente al più presto, i servigi di due domestici così bravi e simpatici. Il giorno dopo, nuova visita della fortuna. Due « dodici » al Totocalcio! Una vincita di un milione e centoventimila lire. Nei giorni seguenti, lo Jovane ricevette un redattore del periodico « La settimana Incom illustrata », Vittorio Lojacono, al quale narrò una cronaca romanzata delle due vincite, riuscendo a farla pubblicare nell'ultimo numero della rivista, sotto un vistoso titolo e accompagnata da fotografia.

La notizia si diffondeva rapidamente. Lo Jovane ne approfittava subito per chiedere duecentomila lire in prestito all'industriale Augusto Floridi, di 48 anni, abitante in via Marin Sanudo 4. Il Floridi accettava di buon grado. Fra milionari non si bada a certe sciocchezze! Poi, come un fulmine a ciel sereno, si verificava il colpo di scena. L'autista abbandonava padrona, moglie e figlia e se la svignava nottetempo, appropriandosi anche di tre mensilità di affitto che la Licenziati gli aveva affidato perchè le consegnasse al proprietario dell'appartamento. Poi, nella notte stessa, l'arresto e, subito dopo, il gran colpo di scena finale sul quale poteva cadere il sipario: le due vincite erano state inventate di sana pianta dallo Jovane per ingannare i gonzi e mandare ad effetto una serie di truffe già accuratamente preparate. Se la Mobile non lo avesse fermato a tempo sarebbe diventato milionario sul serio!

Preziosa collana di diamanti smarrita da una bella indiana

Una cittadina indiana, la signora Anusuja R. Cupta, di passaggio nella nostra città a scopo turistico, ha smarrito, durante una passeggiata lungo il Corso, una preziosa collana di diamanti che le era costata tremila sterline nel periodo anteguerra e che, al giorno d'oggi, sarebbe valutata circa 40 milioni di lire.

La signora Cupta, che alloggiava all'hotel Continentale, si era recata in mattinata con una guida a visitare la città e portava al collo il monile. La sua guida asserisce di aver notato la collana quando si trovavano a piazza del Popolo, diretti verso piazza Colonna. Giunti nei pressi della Galleria, la Cupta si accorgeva di aver perduto il gioiello e, dopo vane ricerche, denunciava il fatto alla Questura centrale, che iniziava immediatamente le indagini per rintracciare la collana perduta.

Intossicata da compresse contro il mal di testa

Per vincere un atroce mal di testa, la quarantacinquenne Vincenza Petrelli, abitante in via Albalonga 76, ingeriva, ieri mattina una dopo l'altra, dieci compresse di un calmante di buona marca. Ma la dose era eccessiva e la poveretta, verso le ore 12 veniva colta da una invincibile sonnolenza. Poco dopo, i familiari la trovavano, priva di sensi, distesa a terra nella sua stanza. Trasportata all'ospedale di S. Giovanni, la Petrelli veniva ricoverata in osservazione per avvelenamento da barbiturici.

ERA APPENA ARRIVATO DA GROSSETO

Beve sorsi d'acido solforico un commerciante in P. Colonna

Buio fitto sulle cause del tentato suicidio

Un anziano commerciante ha tentato ieri mattina di uccidersi ingerendo una notevole quantità di acido solforico. Potevano essere circa le 11, quando alcune persone, che si trovavano a passare nella Galleria Colonna, scorgevano un individuo che si contorceva e barcollava, come colto da un improvviso, atroce malore. Mentre qualcuno si avvicinava per soccorrerlo, il poveretto stramazzava a terra, lasciando cadere al suolo una bottiglietta vuota, che aveva in mano. Dalla bottiglietta emanava l'odore caratteristico dell'acido solforico.

Immediatamente, con un'auto pubblica, si provvedeva a trasportarlo al vicino ospedale di S. Giacomo e i sanitari di quel pronto soccorso, riscontrando effettivamente gravi sintomi di avvelenamento per ingestione di acido solforico, dopo averlo sottoposto alle cure del caso, lo ricoveravano in osservazione.

Dai documenti rinvenuti nelle sue tasche, il mancato suicida è stato identificato per il sessantaduenne Salvatore Solimena, residente a Grosseto, in via Aurelia 165. Non un biglietto, non un indizio, invece, circa i motivi che possono aver ridotto il Solimena a tentare di por fine ai suoi giorni, nè sulle circostanze per le quali il commerciante si trovava nella nostra città. Sono in corso indagini della polizia per far luce sull'accaduto.

Processato un capitano che rubava sul rancio

Lunedì mattina comparirà dinanzi al Tribunale Militare Territoriale di Roma il capitano d'artiglieria Riccardo De Fabritiis, sotto l'imputazione di peculato e truffa continuata in danno dell'Amministrazione Militare e di falso in certificazioni.

L'accusa che viene rivolta al De Fabritiis è quella di essersi appropriato, durante il periodo in cui comandava una Batteria dislocata a Setè in Francia, nell'anno 1943, di notevoli quantità di viveri e sigarette. Egli infatti, facendo apparire il numero delle forze componenti il suo reparto maggiore di quanto in realtà fosse, avrebbe prelevato razioni superiori ai bisogni del reparto stesso, appropriandosi della eccedenza.

L'imputato sarà difeso dall'avvocato Benedetto Parziale.

PER I 30 MILIONI

Hanno effettuato altri versamenti per « l'Unità »: Universitaria 9 mila lire; M. Sacro 10 mila; Morlupo 3 mila; Prenestino 10 mila; Testaccio 19.000; Tuscolano 13.625; Mazzini 5 mila; P. Parione 10 mila.

« Scomparsi » ori e gioielli per più di mezzo milione

Gioielli per un valore complessivo di oltre mezzo milione sono misteriosamente scomparsi dagli appartamenti che Adriana Calveri, insegnante, di 37 anni, e Angela Cedoloni in Trozzi, di 44 anni, abitano rispettivamente in via Taranto 21 e in viale Eritrea 9. Nel primo appartamento non è stata notata nessuna traccia dei ladri. Tutte le serrature erano intatte. Da un cassetto del comò, tuttavia, aveva preso il volo uno scrigno contenente gioie per 260 mila lire.

Nell'abitazione della Cedoloni, invece, i ladri si sono introdotti forzando la serratura. Qui il furto è stato anche più grave. I preziosi rubati, infatti, raggiungono un valore di 350 mila lire.

L'AVVENTURA DI UNA CASALINGA

Rientrando in casa sorprende un ladro

La pacifica esistenza della signora Elsa Sorra in Forcone è stata turbata ieri sera da una drammatica avventura, conclusasi, fortunatamente, con un lieto fine degno del più conformista film americano. Rientrando nella sua abitazione, verso le ore 18, la Sorra trovava in casa uno sconosciuto, il quale, con aria da padrone, stava rovistando nei cassetti e ne aveva già vuotati una mezza dozzina.

E' facile immaginare l'emozione della padrona di casa. Impietrita dallo stupore e dalla paura, la donna non poteva far altro che lanciare un urlo acutissimo, sufficiente però a mettere addosso al ladro un tale spavento da indurlo a darsi subito a precipitosa fuga. La Sorra, però, riavutasi dallo sbalordimento, si affacciava alla finestra e cominciava a gridare aiuto. Intervenivano dei poliziotti. Il ladro veniva inseguito e, dopo poche centinaia di metri, raggiunto e arrestato. Al commissariato Ponte, il furfante è stato identificato per il pregiudicato Renato Tobia, di 44 anni, abitante al viale Trastevere 172. Il Tobia è risultato inoltre colpito da mandato di cattura per truffa aggravata e contrabbando.

Le elezioni dei rappresentanti delle cc. ii. dell'ACEA

In questi giorni si stanno svolgendo all'A.C.E.A. le elezioni per i rappresentanti delle Commissioni Interne, si invitano, pertanto, le maestranze dell'A.C.E.A. a votare le liste della F.I.D.A.E.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Martedì alle 16 le Responsabili stampa di tutti i circoli U.D.I. in via Guattani 5 p. I. O.d.g.: 1) D.Esame del libro « La donna italiana dal primo al secondo Risorgimento »; 2) raccolta del latte per i bimbi coreani.

LE RESPONS. dei circoli U.D.I. domani ore 16,30 in Via IV Novembre 144. Si ricorda di portare i blocchetti sottoscrizione colonie e i piani di lavoro per i prossimi mesi invernali.

MORTALE SCIAGURA PRESSO PORTA S. SEBASTIANO

Un autista si sfracella cozzando contro un camion

Un ferito grave in uno scontro sulla Salaria

Un autista è rimasto vittima di una grave sciagura, avvenuta in circostanze non ancora perfettamente chiare, e sulla quale è in corso pertanto una inchiesta da parte della polizia.

Alle 20,45 circa, in via delle Mura Ardeatine, nel tratto tra la porta omonima e la porta S. Sebastiano, una motocarrozzetta, che procedeva a velocità molto elevata, è andata a cozzare violentemente contro la sponda posteriore dell'autocarro targato Roma 116925, di proprietà di tal Giulio Quaresima e condotto da un certo Gigetto, non ancora identificato.

Dai rottami contorti della motocarrozzetta, i passanti accorsi al fragore dello scontro estraevano l'autista Silvio Casadei, di 42 anni, abitante ad Ostia Antica, il quale grondava sangue da numerose e gravi ferite. Il disgraziato veniva immediatamente deposto a bordo di un camioncino, il cui autista Giorgio Pantaleoni, abitante in via Panfilo Castaldi 28, si dirigeva subito in tutta fretta verso l'ospedale San Giovanni.

Il medico di turno del pronto soccorso, dopo aver visitato il ferito, lo giudicava in condizioni di estrema gravità e ne disponeva l'immediato ricovero in sala chirurgica, nella speranza che ancora fosse possibile fare qualche cosa per salvarlo. Ma purtroppo, mentre si apprestavano i ferri per l'intervento operatorio, il Casadei cessava di vivere. *Dall'incidente erano trascorsi* appena quindici minuti.

Un'altra grave sciagura si è verificata, alle ore 18 circa, sulla via Salaria, nei pressi di Monterotondo. Un'auto, pilotata dal neatino Armando Porretti, con a bordo il proprietario Mario Albano, anch'egli di Rieti, si è scontrata con un'autocorriera della ditta Sabino, in servizio sulla linea Roma-Rieti. L'Albano, che ha riportato la frattura di tre costole, è stato ricoverato al Policlinico. Il Porretti, invece, se l'è cavata con poche contusioni.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

La compagne dei CC. DD., delle CC. II. e dei CAS delle aziende del settore dell'industria martedì alle diciotto in Fed.

FF. SS.: I CC. DD. di cellula, compagni delle CC. II., collettori e attivisti sindacali, martedì alle diciotto alla sez. Esquilino (via Bixio 35).

Compagni delle cellule Aeronautica, Tesoro, Finanze, Corte dei Conti, Laborat. precis., Genio Civile, Lav. Pubbl., Motoriz. Civ., Catasto, Pens. guerra, martedì alle 17 alla sez. Marzo (v. Marsala 64).

Segretari di Sez. e responsabili quadri: domani alle diciotto e trenta nei rispetti settori.

Organizzativi di sez. alle diciotto e trenta nei rispettivi sett.

Agitprop delle sez. domani alle diciotto e trenta nei sett.

Resp. massa delle sez. domani alle diciotto in Fed.

Amministratori delle sez. domani alle diciannove in Fed.

I comp. istruttori dei Corsi Stalin alla seconda riunione preparatoria di martedì alle 19 in Fed. Si discuterà la dispensa del corso.

Sez. Flaminio: ass. gen. di sez. oggi alle ore 9,30.

Sez. Trastevere: questa mattina alle 9,30 ass. dell'Attivo di sez.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Le seguenti sezioni mandino un comp. in Fed. entro lunedì per ritirare « Pattuglia »: Campitelli, Celio, Esquilino, Macao, Università, Prenestino, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano, Italia, Monte Sacro, San Lorenzo, Tufello, Monteverde, Garbatella.

Scuola provinciale: lunedì alle 19 alla sezione Ludovisi: 2. lezione.

« AMICI DE L'UNITA' »

Domani sera alle 19,30 i respons. di Sez. presso le seguenti sedi: 1. Settore, Patanè e Colonna, 2. Sett., Cascameria a Prenestino, 4. Sett. Garruccio a Trionfale, 5 Sett. La Favia a Gianicolense. Al 3. Sett. Rinaldi a Italia alle ore 18.

Martedì le responsabili presso l'UV. Prop. alle 17: è indispensabile la presenza.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Sez. Celio (v. Capo d'Africa 29): lunedì alle 20,30, ass. gen. per l'elezione del nuovo Comitato Direttivo. Assolutamente non mancare.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23,10 — 13,23: Mus. richieste — 14,10: Orch. Anepeta — 15,30: Canzoni — 16: Partita di calcio — 17: Mus. da film — 18: Musica da ballo — 19,20: Soprt — 20 e 38: Orch. Gallino — 22: Orchestra Barzizza — 22,30: Sport — 23: Jazz — 23,20: Mus. da ballo.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 20,30 — 14: Mus. rich. — 15: Solisti celebri — 17: Conc. sinfonico diretto da Previtali — 19,56: Musiche rich. — 21,03: « Aroldo », opera in 4 atti, musica di Verdi

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,20: Notiziari in italiano.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

Oggi domenica 28 ottobre (301-64): S. Simone. Il sole si leva alle 6,58 e tramonta alle 17,16.

Bollettino demografico — Registrati ieri: maschi 46, femmine 35; nati morti nessuno; morti maschi 23, femmine 33. Matrimoni trascritti 74.

— **Bollettino meteorologico** — Temperatura minima e massima di ieri: 10,2-16. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Cesare e Cleopatra » di Shaw.

— Cinema: « Totò terzo uomo » all'Alcyone, Astoria, Brancaccio, Palestrina, Quattro Fontane, Reale, Tirreno, Trevi; « L'incredibile avventura di Mr. Holland » all'Astra, Ausonia, G. Cesare, Golden, Quirinale, Savoia; « Nata ieri » al Capitol e Corso; « L'amante incanta » al Colonna.

Assemblee e dibattiti

Alla sezione Anpi di Esquilino (p. Vittorio, 35) domani alle 20,30 l'ex comandante partigiano Ferrari terrà una conferenza sul tema: « Scarpe rotte, eppur bisogna andar... ».

Farmacie aperte oggi

III TURNO — Flaminio: v. Pomponio 36. Prati Trionfale: v. A. Regolo 28; v. Germanico 57; v. della Giuliana 26; v. Candia 90; v. G. Belli 106. Borgo, Aurelio: v. Conciliazione 66. Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. del Corso 263; p.zza di Spagna 64; S. Silvestro 73. Sant'Eustachio: v. Portoghesi 6. Regola, Campitelli, Colonna: Largo Arenula 36; Isola Tiberina 40; Corso Vitt. Em. n. 170; Corso Vitt. Em. 343. Trastevere 7; v.le di Trastevere 88; Monti: v. Depretis 78; Piroli, v. Nazionale 160 Esquilino; v. Carlo Alberto 32; v. Em. Filiberto, 126; v. Principe Eugenio 54; p.zza Manfredo Fanti 100; v. Merulana 208. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via XX Settembre 28; v. Goito 13; v. Sistina 29; v. Piemonte 95; v. Marsala 10. Salario Nomentano: v.le Regina Margherita n. 63; Corso d'Italia 100; p.zza Orazi 27; v. G. Pezzi 13; Villa S. Filippo: Corso Trieste 78; p.zza Lecce 13; Corso Trieste 23; v.le XXI Aprile 40. Celio: v. Cellimontana 11. Testaccio: via Lorenzo Ghiberti 31-32; v. Ostiense 53. v.le Aventino 78. Tiburtino v. Volsci 99. Tuscolano, Appio, Latino: v. Orvieto 39; v. Appia Nuova 205; v. Acaia 47; v. Corfinio 1. Prenestino, Labicano: v. del Pigneto n. 77. Torpignattara: v. Torpignattara 47; v. Aquila 27. Ponte Milvio: v.le Angelico 79; v. L. Settembrini 33. Montesacro: Corso Sempione 23; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Poerio 19. Garbatella: v. A. Mazzinghi. Stronci 7-9. Lido di Roma: v. Pinsio.

RIUNIONI SINDACALI

Pensionati S. Basilio: oggi alle 10 assemblea alla Casa del Popolo.

Poligrafici e cartai: oggi alle 10 assemblea generale dipendenti Quotidiani in sede.

Parastatali: lunedì alle 19,30 riunione del C. D. alla C.d.L.

IMMINENTE al cinema ADRIANO e SPLENDORE

GRANSIOSO SUCCESSO del CIRCO

medrano

Piazza Mancini (Foro Italico)
Tram 1, Filobus 48 e 32, Autobus D
OGGI 2 SPETTACOLI
ore 16 e ore 21
Prenotazione biglietti: ARPA (locali CIT) - Piazza Colonna
Telefono 684.316
VISITATE LO ZOO
Pasto alle belve ore 11

Pulitura del camino

è spesa non indifferente e dà molto disturbo in casa. La « DIAVOLINA » posata semplicemente sul fuoco assicura il medesimo servizio in pochi minuti. La troverete dal vostro droghiere, carbonaio, fumista, ferramenta, ecc.

MENTRE SI DISCUTE DI RIBASSI C'E' CHI RIBASSA

Grande polemica c'è stata in questi giorni se si poteva ribassare maggiormente i prezzi allo scopo di andare incontro ai consumatori e dar modo ai commercianti di vendere di più. Ma poco di concreto è venuto fuori da tante discussioni.

C'e stato al contrario chi coraggiosamente invece di discutere ha preso l'iniziativa, ed offre confezioni elegantissime, della massima fiducia a basso prezzo.

Si sarà già compreso come si voglia alludere alla DITTA ANGUILLARA di VIA VOLTURNO n. 13.

Infatti, il titolare della medesima intervistato ha spiegato come da oltre un anno stia preparando questa campagna al ribasso. Egli ha preso accordi diretti coi fabbricanti e con artigiani sceltissimi, i quali, in collaborazione con la Ditta stessa, vendono direttamente al pubblico.

Solo così si poteva spiegare il miracolo di veder messi in vendita ELEGANTI PALETOT in pura lana per uomo e signora, modelli assortiti, tagli impeccabili a sole lire 12.900 e sempre a sole L. 12.900 IMPERMEABILI per uomo e signora in puro cotone makò doppio tessuto.

MARCO

TESSUTI MODELLO S. p. A.
ROMA - MILANO - GENOVA - COMO

GRANDIOSA LIQUIDAZIONE

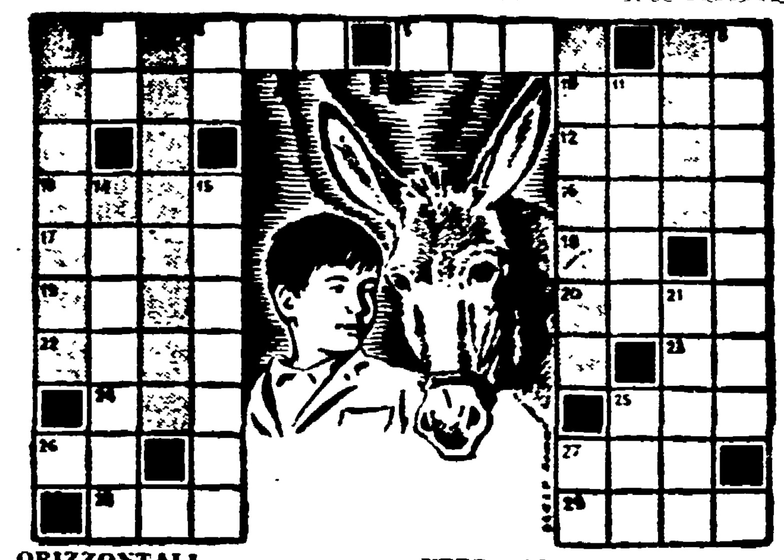
PER TRASFORMAZIONE DELLA DITTA

RIBASSI FINO al 50%

Troverete la collezione autunno-inverno 1951-52 al completo, tessuti applicati dalle migliori Sartorie d'Europa sempre con ribassi fino al 50%

Marco TESSUTI MODELLO
VIA TRITONE 128 - ROMA
Telefono 43.642 (da piazza Barberini)

L. 5800-6500 L. 4800-5500 L. 2950-3500
I NOSTRI ARTICOLI SONO DI PURO CUOIO GARANTITO
Soc. F.LLI GALLO Portici Stazione Termini, 42-43
Telefono 460.504 – ROMA
ASSORTIMENTO IN CUOIO - TOMAIE - PELLAMI



ORIZZONTALI

1 Danza del secolo XVI - 5 Mezzo di trasporto... chiamato desiderio - 7 Nota musicale - 9 Grande Profeta - 10 Opera di Mascagni - 12 In provincia di Savona - 13 Sbuccia - 16 Nome della grammatica - 17 Fiume della Carinzia - 18 Nota Regnante - 19 Conosciuti - 20 Si dànno nelle elezioni - 22 Lago del novarese - 23 Azione cattolica - 24 Rintocco di Campana - 25 Grassi - 26 Egli... poetico - 27 Vergini mussulmane - 28 Spazi di tempo - 29 Ha per capitale Bangkok.

VERTICALI

1 Volgarizzazione di Giuseppe - 2 Preposizione articolata - 3 Fiore... la Traviata - 4 Nell'avviso economico - 6 Figlia di Giove - 7 Pellicola cinematografica - 8 Abitanti dell'Asia - 11 Amò Giulietta - 14 Debutto - 15 Aereo - 21 Musa della commedia - 27 Uniti Stati.

Risolvendo il giuoco di parole incrociate, nelle caselle grigie, si otterrà il titolo del film e il nome della Casa distributrice.

Questo film sarà programmato prossimamente al Cinema **FIAMMA**, *ed ogni bambino accompagnato avrà la possibilità di venire immediatamente in possesso di un bellissimo giocattolo offerto dalla Ditta* **ADOLFO DE SANCTIS**, *Via Veneto n. 94.*

CALZATURE BATRA Via Alessandria, 39 - Via Appia Nuova, 310 C - Via Marcantonio Colonna, 35 Viale Aventino, 81 - Viale XXI Aprile, 48 - Via S. Andrea delle Fratte, 38 C DIREZIONE TELEFONO 850.521 *Vendite rateali a tutti*